***SERVIZI*** ***PUBBLICI*** ***LOCALI*** ***DI*** ***RILEVANZA*** ***ECONOMICA***

# Schema di relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

# (d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

# INTRODUZIONE

Al fine di supportare gli enti affidanti nella redazione della relazione prevista dall’art. 14, comma 3, del d.lgs. 201/2022 circa la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, è stato predisposto uno schema tipo di tale relazione.

Lo schema proposto è finalizzato a orientare l’azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di *best practices*.

Si evidenzia altresì che, a sensi dell’art. 31, comma 5 del d.lgs. 201/2022, “*gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall’ente che li produce in conformità a quanto previsto dall’articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005”*. Pertanto, al fine di rendere il contenuto degli atti e delle informazioni trasmesse chiaro e controllabile, l’ente affidante esplicita i dati di dettaglio utilizzati e fornisce le informazioni utili a rendere agevolmente fruibili e riutilizzabili i predetti dati**.**

|  |  |
| --- | --- |
| **INFORMAZIONI** **DI** **SINTESI** | |
| Oggetto dell’affidamento | Indicare il servizio oggetto di affidamento (in caso di  procedura ad evidenza pubblica, indicare l’oggetto della gara) |
| Importo dell’affidamento | Indicare il valore stimato dell’affidamento al netto dell’IVA, ivi compresa qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto |
| Ente affidante | Inserire codice fiscale e denominazione dell’ente titolare dell’affidamento. Specificare se il soggetto titolare dell’affidamento è un ente di governo di un ambito territoriale ottimale (ATO) ai sensi del  D.L. 138/2011 art. 3-bis e della normativa di settore.  Fornire eventuali dettagli qualora il soggetto titolare della procedura di affidamento, pur non essendo ente di governo di un ATO, gestisce la procedura di affidamento per conto di un ente di governo di ATO. |
| Tipo di affidamento | Appalto/Concessione |
| Modalità di affidamento | Specificare una delle possibili opzioni tra:   * Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) * Affidamento a società a partecipazione mista pubblico-privata (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. b) * Affidamento diretto a società *in house* (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c)\* * Gestione in economia o mediante aziende speciali (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. d) - solo per servizi non a rete * Affidamento senza procedura a evidenza pubblica a soggetto diverso da società in house consentito dalla normativa di settore (art. 17, comma 3, ultimo periodo), indicando la normativa settoriale di riferimento (ad esempio, art. 5, par. 4 del Regolamento (CE) 1370/2007) |
| \*Solo in caso di affidamento *in house* | * Codice fiscale e denominazione organismo *in house* * Percentuale di quote di partecipazione nell’organismo (quote di partecipazione diretta e indiretta e, in questo caso, indicazione della «società tramite») * Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge * Indicazione della presenza di rappresentanti negli organi di governo dell’organismo in house * Indicazione di clausole statutarie sul controllo analogo * Indicazione della presenza di Patti parasociali * Indicazione della clausola statutaria che impone che più dell’80% del fatturato sia svolto in favore dell’ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società partecipata * Descrizione e quantificazione dell’attività svolta nei confronti dell’ente affidante, con specifica indicazione della eventuale ulteriore attività prestata in favore di soggetti terzi certificata dall’organismo controllo/revisore contabile * Indicazione superamento soglie di rilevanza comunitaria (si/no) |
| Durata dell’affidamento | Indicare il numero di anni, specificando la data prevista di inizio |
| Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare: | Specificare se il servizio oggetto dell’affidamento interessa:   * un intero ATO o bacino territoriale ottimale * un territorio intercomunale interno all’ATO o bacino * un singolo comune * altro da specificare (es.: Provincia, Regione, ecc.)   Fornire un’indicazione quantitativa della popolazione interessata dalla fornitura del servizio |

|  |  |
| --- | --- |
| **Soggetto** **responsabile** **della** **compilazione** | |
| Nominativo: | Inserire nominativo e dati del dirigente o funzionario che ha la responsabilità delle informazioni contenute nella relazione. |
| Ente di riferimento |
| Area/servizio: |
| Telefono: |
| Email/PEC |
| Data di redazione |

# SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

## A.1 - Contesto giuridico

Indicare sinteticamente la disciplina regionale e locale a valle della normativa europea e nazionale, in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell’affidamento: principali leggi regionali, regolamenti, atti amministrativi (ad es. delibere della giunta regionale) e documenti di pianificazione che regolano il servizio, inclusi gli atti adottati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali.

## A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Identificare gli indicatori e gli schemi di attopubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione *ex* artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto*:*

* costi di riferimento
* schema tipo di piano economico finanziario
* indicatori di qualità dei servizi
* livelli minimi di qualità dei servizi
* schema di contratto tipo

# SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

## B.1 - Caratteristiche del servizio

* Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:
* servizio base
* servizi aggiuntivi su richiesta (laddove previsti)
* progettazione e realizzazione delle infrastrutture e degli impianti (laddove previsti)
* Descrizione delle modalità di erogazione del servizio
* Assetto gestionale in essere
* Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi (facendo riferimento agli indicatori di cui alla sezione A.2 e in ogni caso a variabili rilevanti e significative rispetto al servizio, misurabili ed effettivamente monitorabili, facilmente comprensibili e verificabili dagli utenti)
* Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell’impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico
* Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi

## B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

* Specificazione della componente dell’offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale
* Eventuale compensazione degli obblighi di servizio
* valutazione della necessità di una compensazione
* criteri di calcolo della compensazione
* modalità di finanziamento
* accorgimenti per evitare sovra-compensazioni
* Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:
* Illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell’art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale ([*http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC\_1*](http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1) )

# SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

## C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

## C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

# SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

## D.1 - Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

* finanza pubblica
* qualità del servizio
* costi per l’ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l’indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2
* investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2

## D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all’art. 30 del d.lgs. 201/2022.

**D.3 Esperienza della gestione precedente**

Analisi dei risultati dell’eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l’ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall’analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.

## D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

# SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED economicità

## E.1 - Piano economico-finanziario

Per i servizi a rete, al termine della procedura di affidamento andrà trasmesso, al fine di integrare la presente relazione, il piano economico-finanziario,volto in particolare per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 4).

Andrà specificato se si è scelto di non seguire lo schema di piano economico finanziario pubblicato sul portale di ANAC, ove disponibile.

Fatte salve le disposizioni di settore, il piano deve contenere:

* la proiezione, per il periodo di durata dell’affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti,
* l’assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell’ammontare dell’indebitamento, in caso di affidamento in house.
* l’illustrazione del livello di remunerazione del capitale investito riconosciuta nel contratto di servizio (ad esempio WACC – *Weighted Average Cost of Capital*)

Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi iscritta nell’albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell’art. 106 del d.lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell’art. 1 della L. 1966/1939 o da revisori legali ai sensi del d.lgs. n. 39/2010 (cfr. art. 14, comma 4, d.lgs. 201/2022).

## E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti